



*Regione Campania*

*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

*Prot n° 1868 del 11-5-2015*

Agli Enti del Servizio  
Sanitario Regionale  
Loro Sedi

**Oggetto: Procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario nel comparto sanità e proroga dei contratti a tempo determinato.**

Come è noto, nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 23 aprile scorso è stato pubblicato il DPCM che disciplina le procedure dirette alla stabilizzazione del personale precario negli enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il citato DPCM declina in modo particolare le fonti normative di riferimento, l'esatta individuazione dei destinatari e l'arco temporale di riferimento entro il quale definire le procedure in parola, prevedendo il termine finale al 31.12.2018.

Si tratta di una produzione normativa da accogliere con viva soddisfazione, poiché essa costituisce un passo concreto per offrire risposte precise alle sacrosante aspettative di tutti quegli operatori che da tempo contribuiscono in modo decisivo ad assicurare i livelli essenziali di assistenza in una regione che da troppo tempo sopporta un crescente depauperamento delle dotazioni organiche.

Ed è proprio per la rilevanza sociale e strategica che investe il provvedimento, unitamente all'esigenza di una sua applicazione uniforme sul territorio, che si vuole portare all'attenzione delle Direzioni aziendali l'esigenza di bandire entro il termine del 31.12.2018 le procedure concorsuali per titoli ed esami destinate agli aventi diritto nel limite massimo del 50% delle risorse finanziarie assunzionali relative agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

Stante tale impianto normativo, **appare evidente la necessità**, peraltro disciplinata nell'art. 4 del DPCM in parola, **di procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato fino al 31.12.2018** con il primario intento di non provocare



*Regione Campania*

*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

soluzioni di continuità nell'erogazione dei servizi essenziali di assistenza e di consentire agli aventi diritto di continuare ad assicurare all'offerta sanitaria in Campania il loro *know how* nelle more della definizione delle procedure di stabilizzazione.

Tale direttiva, del resto, risulta in stretta continuità con le direttive già dettate in materia e che hanno già consentito la proroga dei contratti dei precari al 31.12.2016.

In conclusione, si ritiene utile avviare le procedure concorsuali riservate al personale precario avente i requisiti di legge per la stabilizzazione, tenendo a riferimento che esse sono a valere sulle risorse finanziarie assunzionali relative agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, anche complessivamente considerate, e che saranno oggetto di processi di concertazione e monitoraggio con la Struttura Commissariale.

Il Sub Commissario ad acta  
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute  
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute  
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente ad interim UOD Personale SSR  
Dott. Antonio Postiglione

Il Commissario ad Acta  
Stefano Caldoro